

Cent. 30 la copia

ABONAMENTI:

ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

GIOVEDI' 27 LUGLIO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per ogni riga di 10 caratteri, per un giorno) ...

LA DIPLOMAZIA anglo-francese nel dedalo delle contraddizioni

Le trattative per il prestito alla Polonia subiscono un arresto - Mancato annuncio di Chamberlain sulle conversazioni militari con i Sovieti

LONDRA, 26 sera. Si è riunito sotto la presidenza di Chamberlain il Consiglio dei Ministri per l'abituale seduta dei mercoledì. I Ministri hanno particolarmente discusso le trattative con la Polonia...

il giornale - è stato l'arma per la disfatta di Napoleone. Noi non possiamo usare la stessa arma per prevenire una guerra di Hitler?

Si osserva poi da taluni che il contegno rigido e negativo dell'Inghilterra di fronte alla Polonia è questo riguardo giustifica i dubbi e diffidenze circa le vere intenzioni del Governo di Londra.

Londra, 26 sera. Si è riunito sotto la presidenza di Chamberlain il Consiglio dei Ministri per l'abituale seduta dei mercoledì. I Ministri hanno particolarmente discusso le trattative con la Polonia...

Secondo il News Chronicle, la voce di un ritiro imminente di Sir Neville Henderson, Ambasciatore britannico a Berlino, è largamente diffusa nei circoli diplomatici di Londra.

L'Ahran annuncia che quanto prima una delegazione composta di 15 ufficiali egiziani, si recerà in Turchia allo scopo di studiare la situazione militare e per stabilire accordi tra gli Eserciti dei due Paesi.

Il Times conferma che l'Ambasciatore britannico a Mosca ricevette ieri nuove istruzioni, merce le quali il problema dei rapporti con i Sovieti può essere considerato sotto un altro punto di vista.

Precedentemente alle dichiarazioni negative di Chamberlain ai Comuni, una nota d'intenzione ufficiale aveva annunciato che i negoziati riguardanti il patto fra la Gran Bretagna, la Francia e la Russia, sarebbero entrati in tale stadio da potersi ritenere che le conversazioni fra gli Stati Maggiori possano iniziarsi presto.

La terza sessione plenaria della Conferenza anglo-nipponica, per la questione di Tien Tsin, è stata convocata e si è aperta a questo proposito in seno al Gabinetto ed a convocare il Ministro delle Finanze, Reynaud, ad accordare i crediti necessari per la nuova campagna demografica, crediti che si eleverebbero a circa un miliardo di franchi.

Il Times conferma che l'Ambasciatore britannico a Mosca ricevette ieri nuove istruzioni, merce le quali il problema dei rapporti con i Sovieti può essere considerato sotto un altro punto di vista.

Benché la data non sia ancora fissata ufficialmente, si prevede una riunione del Consiglio dei Ministri per venerdì prossimo.

La terza sessione plenaria della Conferenza anglo-nipponica, per la questione di Tien Tsin, è stata convocata e si è aperta a questo proposito in seno al Gabinetto ed a convocare il Ministro delle Finanze, Reynaud, ad accordare i crediti necessari per la nuova campagna demografica, crediti che si eleverebbero a circa un miliardo di franchi.

Secondo lo stesso Times da Parigi, un grande ottimismo si constata sulla possibilità di una speciale e favorevole conclusione dei negoziati di Mosca. Vi è buona ragione di ritenere - aggiunge il giornale - che il Governo francese per parte sua intenda inviare una missione militare a Mosca in piena cooperazione con le intenzioni della Gran Bretagna.

Secondo il giornale ufficiale del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica firmerà i decreti relativi al nuovo «Codice della famiglia».

L'agenzia «Domei», ha da Hsing King che, in seguito alle recenti conversazioni, aeree sovietiche nel territorio del Manchukuo, il Governo francese ha fatto appello alle disposizioni della legge per la difesa dello Stato che dà alle autorità militari l'autorità per ottenere la piena cooperazione del pubblico in tutte le misure di difesa.

Il Daily Express crede che l'acordo progettato contempa: 1.) una immediata reciproca assistenza in caso che uno dei firmatari fosse oggetto di attacco diretto; 2.) immediata reciproca assistenza nel caso che uno dei firmatari venisse coinvolto in guerra come risultato di una garanzia data ad altri Stati; 3.) garanzia contro l'aggressione diretta o indiretta ai danni dell'Estonia della Lituania, della Finlandia, della Polonia, della Romania, della Turchia, della Grecia, dell'Egitto e del Portogallo.

Il Ministro degli Esteri ha avuto oggi una lunga conversazione con l'Ambasciatore sovietico Surtiz, con il quale ha particolarmente esaminato l'attuale stadio delle conversazioni franco-sovietiche, insistendo perché i dirigenti di Mosca si dichiarino finalmente soddisfatti delle concessioni ottenute.

La stampa mantiene il suo atteggiamento di ostilità all'Inghilterra e continua a dimostrare molto scetticismo giungendo, in alcuni casi, a criticare il Governo nipponico che mette continuamente in guardia contro la Gran Bretagna.

Viva e l'irritazione degli ambienti di opposizione per le dichiarazioni fatte ieri da Sir John Simon ai Comuni sui risultati delle trattative di Mosca.

D'altra parte negli ambienti politici si rileva in tono amaro che le trattative finanziarie con la Polonia, sono in alto mare.

Il piroscalo, che era partito da Hong Kong, recava passeggeri e quanto si riferisce, non avrebbe ri-

I negoziati commerciali russo-tedeschi

BERLINO, 26 sera. In seguito al buon esito delle conversazioni preliminari per l'aumento degli scambi commerciali fra Germania e Russia, si stanno per iniziare a Berlino nuove trattative.

Rampogne francesi a Londra

PARIGI, 26 sera. Nei circoli bellicisti si commenta molto sfavorevolmente l'accordo pregiudiziale anglo-giapponese.

Truppe indiane in Egitto

CAIRO, 26 sera. L'Egyptian Gazette, riferendosi ad una notizia della Reuters, nella quale si annunciava il prossimo arrivo in Egitto di un certo contingente di truppe indiane, pone in evidenza che esso sarà costituito da una Divisione composta di tre Brigate, 3 cui effettivi ammonterebbero per ciascuna da 2500 a 3000 uomini.

Unità sovietiche nel Baltico

KAUNAS, 26 sera. Presso le coste estoni sono stati avvistati due incrociatori e un sommergibile sovietici.

Stampa parigina

OSPI PERICOLOSI in un giornale anarchico. Durante una perquisizione nei locali di un giornale anarchico, La Jeune Garde, la polizia ha potuto arrestare 5 ex membri dell'esercito rosso spagnolo, evasi da un campo di concentramento, fra cui ha riconosciuto gli autori dell'aggressione, compiuta circa due mesi fa a Parigi, contro l'ex deputato delle Cortes, Mendez Aspe, aggressione di cui la stampa di sinistra, con la solita malafede, aveva voluto accusare dei partigiani del nuovo Regime spagnolo.

La "sorpresa" dell'Ambasciatore cinese a Parigi

LONDRA, 26 sera. In una dichiarazione ai giornali, l'Ambasciatore cinese a Parigi ha espresso, in termini piuttosto vivaci, la «sorpresa» per l'accordo preliminare anglo-giapponese, concludendo con l'affermare che la Gran Bretagna ha dovuto cedere e piegare il proprio orgoglio.

Il Governo di Ciung King "deplora" l'accaduto

CIUNG KING, 26 sera. Il Ministero degli Esteri del Governo di Ciung Kai seck ha pubblicato una nota di commento a riguardo dell'accordo anglo-nipponico.

I lavori a Sinaja della Commissione economica mista unghero-romena

BUDAPEST, 26 sera. La Commissione economica mista unghero-romena inizierà domani a Sinaja i suoi lavori.

Stampa parigina

OSPI PERICOLOSI in un giornale anarchico. Durante una perquisizione nei locali di un giornale anarchico, La Jeune Garde, la polizia ha potuto arrestare 5 ex membri dell'esercito rosso spagnolo, evasi da un campo di concentramento, fra cui ha riconosciuto gli autori dell'aggressione, compiuta circa due mesi fa a Parigi, contro l'ex deputato delle Cortes, Mendez Aspe, aggressione di cui la stampa di sinistra, con la solita malafede, aveva voluto accusare dei partigiani del nuovo Regime spagnolo.

La "sorpresa" dell'Ambasciatore cinese a Parigi

LONDRA, 26 sera. In una dichiarazione ai giornali, l'Ambasciatore cinese a Parigi ha espresso, in termini piuttosto vivaci, la «sorpresa» per l'accordo preliminare anglo-giapponese, concludendo con l'affermare che la Gran Bretagna ha dovuto cedere e piegare il proprio orgoglio.

Il Governo di Ciung King "deplora" l'accaduto

CIUNG KING, 26 sera. Il Ministero degli Esteri del Governo di Ciung Kai seck ha pubblicato una nota di commento a riguardo dell'accordo anglo-nipponico.

I lavori a Sinaja della Commissione economica mista unghero-romena

BUDAPEST, 26 sera. La Commissione economica mista unghero-romena inizierà domani a Sinaja i suoi lavori.

In Siria

Le trattative per la unione alla Transgiordania e alla Palestina giunte a un punto morto

CAIRO, 26 sera. Il Misri riceve da Damasco che le trattative in corso circa l'unione della Siria alla Transgiordania e alla Palestina, sono giunte ad un punto morto.

Rampogne francesi a Londra

PARIGI, 26 sera. Nei circoli bellicisti si commenta molto sfavorevolmente l'accordo pregiudiziale anglo-giapponese.

Truppe indiane in Egitto

CAIRO, 26 sera. L'Egyptian Gazette, riferendosi ad una notizia della Reuters, nella quale si annunciava il prossimo arrivo in Egitto di un certo contingente di truppe indiane, pone in evidenza che esso sarà costituito da una Divisione composta di tre Brigate, 3 cui effettivi ammonterebbero per ciascuna da 2500 a 3000 uomini.

Unità sovietiche nel Baltico

KAUNAS, 26 sera. Presso le coste estoni sono stati avvistati due incrociatori e un sommergibile sovietici.

Stampa parigina

OSPI PERICOLOSI in un giornale anarchico. Durante una perquisizione nei locali di un giornale anarchico, La Jeune Garde, la polizia ha potuto arrestare 5 ex membri dell'esercito rosso spagnolo, evasi da un campo di concentramento, fra cui ha riconosciuto gli autori dell'aggressione, compiuta circa due mesi fa a Parigi, contro l'ex deputato delle Cortes, Mendez Aspe, aggressione di cui la stampa di sinistra, con la solita malafede, aveva voluto accusare dei partigiani del nuovo Regime spagnolo.

La "sorpresa" dell'Ambasciatore cinese a Parigi

LONDRA, 26 sera. In una dichiarazione ai giornali, l'Ambasciatore cinese a Parigi ha espresso, in termini piuttosto vivaci, la «sorpresa» per l'accordo preliminare anglo-giapponese, concludendo con l'affermare che la Gran Bretagna ha dovuto cedere e piegare il proprio orgoglio.

Il Governo di Ciung King "deplora" l'accaduto

CIUNG KING, 26 sera. Il Ministero degli Esteri del Governo di Ciung Kai seck ha pubblicato una nota di commento a riguardo dell'accordo anglo-nipponico.

I lavori a Sinaja della Commissione economica mista unghero-romena

BUDAPEST, 26 sera. La Commissione economica mista unghero-romena inizierà domani a Sinaja i suoi lavori.

In Siria

Le trattative per la unione alla Transgiordania e alla Palestina giunte a un punto morto

CAIRO, 26 sera. Il Misri riceve da Damasco che le trattative in corso circa l'unione della Siria alla Transgiordania e alla Palestina, sono giunte ad un punto morto.

Rampogne francesi a Londra

PARIGI, 26 sera. Nei circoli bellicisti si commenta molto sfavorevolmente l'accordo pregiudiziale anglo-giapponese.

Truppe indiane in Egitto

CAIRO, 26 sera. L'Egyptian Gazette, riferendosi ad una notizia della Reuters, nella quale si annunciava il prossimo arrivo in Egitto di un certo contingente di truppe indiane, pone in evidenza che esso sarà costituito da una Divisione composta di tre Brigate, 3 cui effettivi ammonterebbero per ciascuna da 2500 a 3000 uomini.

Unità sovietiche nel Baltico

KAUNAS, 26 sera. Presso le coste estoni sono stati avvistati due incrociatori e un sommergibile sovietici.

Stampa parigina

OSPI PERICOLOSI in un giornale anarchico. Durante una perquisizione nei locali di un giornale anarchico, La Jeune Garde, la polizia ha potuto arrestare 5 ex membri dell'esercito rosso spagnolo, evasi da un campo di concentramento, fra cui ha riconosciuto gli autori dell'aggressione, compiuta circa due mesi fa a Parigi, contro l'ex deputato delle Cortes, Mendez Aspe, aggressione di cui la stampa di sinistra, con la solita malafede, aveva voluto accusare dei partigiani del nuovo Regime spagnolo.

La "sorpresa" dell'Ambasciatore cinese a Parigi

LONDRA, 26 sera. In una dichiarazione ai giornali, l'Ambasciatore cinese a Parigi ha espresso, in termini piuttosto vivaci, la «sorpresa» per l'accordo preliminare anglo-giapponese, concludendo con l'affermare che la Gran Bretagna ha dovuto cedere e piegare il proprio orgoglio.

Il Governo di Ciung King "deplora" l'accaduto

CIUNG KING, 26 sera. Il Ministero degli Esteri del Governo di Ciung Kai seck ha pubblicato una nota di commento a riguardo dell'accordo anglo-nipponico.

I lavori a Sinaja della Commissione economica mista unghero-romena

BUDAPEST, 26 sera. La Commissione economica mista unghero-romena inizierà domani a Sinaja i suoi lavori.

Queipo di Llano

Ambasciatore in Argentina?

BUENOS AYRES, 26 sera. Il Ministro degli Esteri Castillo ha dichiarato durante un'intervista concessa alla stampa che non è da escludersi che il generale Queipo de Llano possa essere nominato Ambasciatore in Argentina.

La requisizione ad Algeri di tutti i servizi pubblici

ALGERI, 26 sera. In seguito agli incidenti e disordini avvenuti negli ultimi giorni nel porto di Algeri, e sotto la minaccia di uno sciopero generale, il Governatore generale dell'Algeria ha deciso di requisire tutti i servizi pubblici. Il porto e le adiacenze sono strettamente sorvegliate dalla polizia, dalla guardia mobile, e da una compagnia di zouavi.

La colonizzazione sicula

Vivo interesse magiaro. BUDAPEST, 26 sera. L'ordine dato dal Duce, che tutte le forze del Regime siano impegnate oggi nella battaglia per l'abolizione del latifondo siciliano, continua a suscitare il più vivo interesse nella stampa ungherese. Il Magyar Nemzet, dedica, oggi, un lungo articolo alla nuova rivoluzione fra opera mussoliniana esponendo i vari aspetti di questo evento, atteso da secoli, e destinato a rimanere fra le date fatidiche della storia economica mondiale.

IN PUNTA DI PENNA

Conclusione logica. Nemo il caro compagno de il Secolo-Sera, in cerca di una stilografica (usciamo andare la già menzionata penna d'oca, visto che il richiamo settesecolo gli urla un po' i nervi, suscettibilità che avremmo il diritto di non sospettare nel ridanciano autore di Nina, no fare la stupida), incrocia la sua stilografica con la nostra, rispondendo in data 25 luglio al nostro consiglio di quindi giorni prima: Sermoncino... ad un predicatore.

Stampa parigina

OSPI PERICOLOSI in un giornale anarchico. Durante una perquisizione nei locali di un giornale anarchico, La Jeune Garde, la polizia ha potuto arrestare 5 ex membri dell'esercito rosso spagnolo, evasi da un campo di concentramento, fra cui ha riconosciuto gli autori dell'aggressione, compiuta circa due mesi fa a Parigi, contro l'ex deputato delle Cortes, Mendez Aspe, aggressione di cui la stampa di sinistra, con la solita malafede, aveva voluto accusare dei partigiani del nuovo Regime spagnolo.

La "sorpresa" dell'Ambasciatore cinese a Parigi

LONDRA, 26 sera. In una dichiarazione ai giornali, l'Ambasciatore cinese a Parigi ha espresso, in termini piuttosto vivaci, la «sorpresa» per l'accordo preliminare anglo-giapponese, concludendo con l'affermare che la Gran Bretagna ha dovuto cedere e piegare il proprio orgoglio.

Il Governo di Ciung King "deplora" l'accaduto

CIUNG KING, 26 sera. Il Ministero degli Esteri del Governo di Ciung Kai seck ha pubblicato una nota di commento a riguardo dell'accordo anglo-nipponico.

I lavori a Sinaja della Commissione economica mista unghero-romena

BUDAPEST, 26 sera. La Commissione economica mista unghero-romena inizierà domani a Sinaja i suoi lavori.

Stampa parigina

OSPI PERICOLOSI in un giornale anarchico. Durante una perquisizione nei locali di un giornale anarchico, La Jeune Garde, la polizia ha potuto arrestare 5 ex membri dell'esercito rosso spagnolo, evasi da un campo di concentramento, fra cui ha riconosciuto gli autori dell'aggressione, compiuta circa due mesi fa a Parigi, contro l'ex deputato delle Cortes, Mendez Aspe, aggressione di cui la stampa di sinistra, con la solita malafede, aveva voluto accusare dei partigiani del nuovo Regime spagnolo.

La "sorpresa" dell'Ambasciatore cinese a Parigi

LONDRA, 26 sera. In una dichiarazione ai giornali, l'Ambasciatore cinese a Parigi ha espresso, in termini piuttosto vivaci, la «sorpresa» per l'accordo preliminare anglo-giapponese, concludendo con l'affermare che la Gran Bretagna ha dovuto cedere e piegare il proprio orgoglio.

Il Governo di Ciung King "deplora" l'accaduto

CIUNG KING, 26 sera. Il Ministero degli Esteri del Governo di Ciung Kai seck ha pubblicato una nota di commento a riguardo dell'accordo anglo-nipponico.

I lavori a Sinaja della Commissione economica mista unghero-romena

BUDAPEST, 26 sera. La Commissione economica mista unghero-romena inizierà domani a Sinaja i suoi lavori.

Vertical text on the right edge of the page, likely a page number or publication info.



RIMINI — Aeroporto di Miramare: S. E. Mons. Scozzoli, l'ottantatreenne Vescovo di Rimini scende, dopo un volo, dal trimotore dell'Ala Littoria (Foto Moretti - Rimini)

LO SFONDO STORICO DEI TEMPI DI GESU' Zeloti, Sicari, Esseni, Erodiani

Vedemmo nel precedente articolo che la principale corrente del popolo giudaico ai tempi di Gesù era quella dei Farisei, e ne analizzammo il modo di pensare e di agire. Essa però non rimase chiusa in se stessa, bensì derivò ogni verosimiglianza sono due derivazioni della corrente dei Farisei quella degli Zeloti e quella dei Sicari.

Gli Zeloti

Flavio Giuseppe, troppo incline a riavvicinare il mondo giudaico a quello greco-romano, presenta la corrente degli Zeloti come una quarta filosofia (Anti-chità giud., XVIII, 9), dopo le tre degli Esseni, Farisei e Sadducei, ma in realtà gli Zeloti, oltre a non rappresentar una filosofia, non formavano neppure una quarta corrente, perchè erano sostanzialmente Farisei. Lo stesso Flavio Giuseppe afferma, poco appresso, che gli Zeloti in tutto il resto s'accordano con l'opinione dei Farisei, solo che hanno un ardentissimo amore per la libertà, e ammettono come unico capo e Signore Dio; non badando punto a subire le morti più straordinarie e punizioni di parenti e di amici, pur di non riconoscere come signore alcun uomo (ivi, 23).

E' evidente in questo atteggiamento l'adesione al principio nazionale-teocratico che era essenziale nel fariseismo; ma la divergenza avveniva nella pratica, perchè i Farisei comuni non applicavano quel principio nel campo politico, mentre gli Zeloti ve l'applicavano fino alle ultime conseguenze.

E perciò si chiamarono « Zeloti » ossia zelanti applicatori della legge nazionale-religiosa. Il termine era stato impiegato da Mattatia, padre dei Maccabei, il quale in punto di morte aveva raccomandato ai suoi figli: « E ora, figli, siete gli zelanti della Torah e date le vostre vite per l'alleanza dei nostri padri » (I Macc., 2, 50). E infatti i cinque figli del morente finirono tutti uccisi per la causa nazionale-religiosa; e proprio dalla vittoria di questa causa uscirono — come già vedemmo — gli Asidei, dai quali discesero i Farisei. Ora, gli Zeloti ripresero in pieno a modo loro il programma del padre dei Maccabei: vollero essere Farisei integralisti in ogni campo, anche in quello politico.

Di fatti fu un'occasione politica che fece sorgere gli Zeloti. Quando nell'anno 6 dopo Cr. Sulpicio Quirino iniziò il censimento della Giudea testé annessa all'Impero Romano, il popolo vide nel censimento la prova tangibile che la nazione eletta dal Dio Jahve era sottoposta sacrilegamente al dominio di impuri stranieri; tuttavia la gran massa, persuasa anche da insigni sacerdoti, si sottomise e si lasciò censire, e altrettanto fece la maggior parte dei Farisei. Restettero invece un certo Giuda di Gamala, detto il Galileo, che unitosi con un autorevole Fariseo di nome Sadduc, indusse i paesani a ribellione insultandoli se... avessero tollerato, dopo Dio, padroni mortali (Guerra giud., II, 118). La rivolta fu domata dai Romani, e una trentina d'anni ancora il Fariseo Gamaliele la ricordava ancora come un esempio celebre (Atti, 5, 37).

Tuttavia, con questa prima sconfitta, gli Zeloti non cedettero. Dispersi ed occulti davanti alle autorità romane, essi mantennero sempre vivo lo spirito d'implacabile avversione politica contro gli stranieri, che poi divampò apertamente nella rivolta finale. Con ciò essi si distinsero sempre più dai Farisei comuni, che di fronte ai Romani si mostravano passivi e cedevoli.

I Sicari

Più tardi, anzi, gli Zeloti fecero un ulteriore passo sulla via della ribellione operosa. Quando l'esperienza dimostrò

che ogni sollevazione in massa non aveva alcuna probabilità di prevalere contro i Romani, i dissimulati Zeloti ricorsero alle congiure contro individui determinati, per togliere di mezzo i singoli dominatori se non l'intero dominio straniero, rimanendo essi stessi nell'ombra. In tali imprese l'arma più adoperata era il corto pugnale che i Romani chiamavano Sica; perciò questi Zeloti si chiamarono « Sicari ».

Se dunque gli Zeloti furono i Farisei intrasiglienti anche nel campo politico, i Sicari alla loro volta possono considerarsi come le squadre volanti, le avanguardie d'assalto, mandate avanti dagli Zeloti. Supponendo al centro la massa del giudaismo comune, alla sua destra stavano schierati sempre più in là dapprima i tradizionalisti Farisei, poi gli intrasiglienti Zeloti, infine gli aggressori Sicari.

Ma Zeloti e Sicari, che furono i principali responsabili dell'insurrezione degli anni 66-70, non furono anche le vittime, perchè scomparvero quando i Romani debellarono gli ultimi focolai della rivolta e specialmente la fortezza di Masada, la cui tragica fine è narrata con somma precisione archeologica da Flavio Giuseppe (Guerra giud., VII, 252 segg.). Invece i Farisei, loro padri spirituali, superarono la grande prova; il giudaismo superstito, riordinato secondo i principi delle scuole rabbiniche, fu genuina opera dei dottori Farisei, e tale è rimasto fino ad oggi.

Fra i discepoli di Gesù, l'Apostolo Simone è chiamato lo Zelota (Luca, 6, 15; Atti, 1, 13) o anche il Cananeo (Matteo, 10, 4; Marco, 3, 18). Questo secondo termine non proviene dal nome degli antichi abitatori della Palestina, i Cananei, bensì è la forma aramaica, qan' ana, greccizzata in kanananos e significava « zelante » ossia Zelota.

I Sicari, nel Nuovo Testamento, sono menzionati solo incidentalmente in Atti, 21, 38 (per cui cfr. Guerra giud., II, 261-263; Antichità giud., XX, 169-172).

Gli Esseni

Sia nel Nuovo sia nell'Antico Testamento non sono mai nominati gli Esseni, di cui parla a lungo Flavio Giuseppe (Guerra giud., II, 119-161), oltre a Filone, a Plinio, ed altri. Gli Esseni formavano una vera associazione religiosa, che esisteva già verso la metà del secolo II av. Cr. in vari luoghi della Palestina, ma col suo centro principale nell'oasi di En-gaddi sulla sponda occidentale del Mar Morto. Erano in tutto circa 4.000.

Le regole principali di questa associazione, molto simile agli ordini monastici del cristianesimo, erano le seguenti. Per esservi ammessi bisognava fare un noviziato di un anno, alla fine del quale si riceveva un battesimo; seguivano altri due anni di probandato, dopo i quali avveniva l'affiliazione mediante solenni giuramenti. Tra gli affiliati e i novizi esisteva gran differenza quanto a dignità e purità legale, tanto che se un novizio toccava per caso un affiliato, costui contraeva una certa impurità, da cui doveva mondarsi. I beni materiali erano posseduti in comunione perfetta, ed amministrati da ufficiali eletti a tale scopo; tutti lavoravano, specialmente nell'agricoltura, e i proventi andavano nel fondo comune. Erano proibite la mercatura, la fabbricazione d'armi, la schiavitù. Il celibato era lo stato normale; il solo Flavio Giuseppe dà notizia di un particolare gruppo di Esseni che contraevano matrimonio sotto condizioni speciali (Guerra giud., II, 160-161), ma il fatto non è ben certo, e ad ogni modo non sarà stato che una eccezione alla norma comune: secondo

Gli Erodiani

Nei Vangeli sono nominati anche gli « Erodiani » (Marco, 3, 6, 12, 13; Matteo, 22, 16). Questi tuttavia non costituivano un vero e proprio partito politico, e tanto meno un'associazione o una corrente religiosa; piuttosto dovevano essere Giudei che apertamente sostenevano la dinastia degli Erodidi in genere, e particolarmente il suo più autorevole rappresentante d'allora, ch'era il tetrarca Erodo Antipa, seppure non erano proprio gente di sua corte. Numerosi

non potevano essere, e neppure godere di gran credito sul popolo.

Riassumendo quanto abbiamo visto nei due precedenti articoli e in questo, troviamo che ai tempi di Gesù il popolo giudaico era diviso nelle seguenti correnti. Sotto l'aspetto religioso all'estrema sinistra stavano gli aristocratici Sadducei, pur presentandosi come conservatori; alla destra stavano i popolari Farisei, che dalla loro « tradizione » estravevano tutto quel complesso di norme che avrebbe dovuto definire e precisare la Legge scritta di Mosè; faceva-

non parte a sé gli Esseni, ch'erano una vera associazione religiosa, ma perfettamente consona con l'ortodossia giudaica. S'ispiravano poi ai principi dei Farisei, gli estremisti Zeloti e Sicari, che trasportavano anche nel campo politico le teorie dei Farisei. Un semplice gruppo politico erano gli Erodiani.

Ma tutti per una ragione o per l'altra, e più o meno integralmente, occupavano posizioni in contrasto alla dottrina di Gesù Cristo.

Giuseppe Ricciotti

Il Principe di Piemonte al Castello di Sarre

AOSTA, 26 sera. E' giunto al Castello di Sarre S. A. R. il Principe di Piemonte, che ha passato in rivista gli ufficiali della Scuola di applicazione di Fanteria di Parma. Gli ufficiali hanno poi sfilato dinanzi alle Altezze Reali i Principi di Piemonte ed ai Principi.

STORIA DI IERI E DI OGGI

Venezia e l'Albania

Meta costante della Serenissima, fin dal suo nascere, fu quella di allacciare relazioni con i popoli rissuscitati dell'Adriatico, per poi espandere la sua influenza politica e commerciale, fin nel lontano Oriente mediterraneo.

Obbligati dalla speciale conformazione geografica e dal naturale istinto marittimo, i Veneziani ricercarono la fortuna tra i flutti. Cristoforo Colombo, che aveva afflato, nel 1492, l'idea di possedere navigli, cantiere e costruttori abilissimi, ed in seguito, Greci e Normanni, lemevano assai i loro vascelli, rapidamente fortificati e ambiziosi.

Dopo secoli di lotte sanguinose, alla fine del X secolo, Venezia riuscì ad annientare i pirati Narzaniani, stabilendosi saldamente sulla opposta sponda adriatica e garantendo la sicurezza ai naviganti del mare nostrum, che essa controllava al completo. Pietro II Orseolo, fautore di questa conquista, nel 1097, assunse il titolo di « Doge di Venezia e della palmaria » e stabilì, con voto popolare, che ogni anno il dì dell'Ascensione, anniversario della vittoria, avesse luogo lo « Sposalizio del Mare », un segno del Nostro vero e perpetuo dominio. Quest'uso si protrasse fino al cader della Repubblica.

In seguito al pericolo che incombeva sui suoi traffici e commerci, se i Normanni avessero occupato l'Impero greco e conscia dell'importanza strategica derivante dal possesso delle coste albanesi, all'imbocco dell'Adriatico, Venezia non esitò a soccorrere l'Imperatore Alessio di Costantinopoli, a lei rivoltosi, portando alla sconfitta dei Normanni il peso della sua potenza marittima (1081).

Questo secolo segnò un momento decisivo nella storia dell'Albania; antico possedimento romano, il cui nome appare, per la prima volta, nelle « Geographiae » di Tolomeo, nella metà del 2° secolo. L'occupazione veneziana ed amalfitana, avvenute quasi contemporaneamente, ne accennano i legami con l'Occidente.

Le prime municipalità veneziane si stabilirono ad Alessio e Scutari, mentre Amati s'impadronì di Durazzo. Questo il frutto della vittoria sui Normanni e l'inizio di un'azione secolare completamente italiana. I sovrani di Napoli continuarono, attraverso le varie dinastie, a rendere più saldi i legami politici ed economici con l'Albania e Venezia svolse una politica di penetrazione vastissima, ottimamente organizzata, che le permise con la graduale conquista dei mercati e dei traffici di accaparrarsi anche la simpatia di quel popolo forte e guerriero, circondato da un benessere mai goduto in precedenza. Un'antica leggenda albanese afferma che per la conquista dell'oltreo, ad esempio, fu inviata una nave veneziana.

Questa influenza accrebbe all'inizio del XIII secolo, dopo la vittoria del Doge Enrico Dandolo, comandante supremo della IV Crociata, che assicurò alla sua città il possesso del vastissimo territorio dell'Impero Greco di Costantinopoli, comprendente l'Epiro e l'Albania, in seguito non del tutto occupata, nei locali ed in parte di signorili feudali nell'interno del paese.

A Venezia, del resto, interessava più d'ogni altra cosa il dominio delle città costiere, che a sé attiravano tutto il commercio d'importazione ed esportazione.

Nei secoli XIII e XIV si susseguirono altre lotte sul territorio albanese, protagonisti i Re di Napoli, di Bulgaria, di Serbia, alcuni feudatari fortemente impegnati in Oriente contro gli Ottomani, e dei signorili qualche d'istruttiva, ma comunque qualcuno altro, tenendo però in saldo possesso l'Albania settentrionale con la roccaforte di Scutari.

dell'interno del paese, mentre i Veneziani mantenevano a costo di gravi sacrifici e con l'evigata difesa di Antonio Loredan (1474), il possesso di Scutari fino al 1479. Il trattato di pace con la « Sublime Porta » (1479) assicurò alla Serenissima il libero accesso a tutti i porti albanesi. Filippino Durazzo fino al 1501; Dalmigino d'Albania fino al 1571; Valona fino al 1690; Prevesa, Arta, Butrinto e Parga fino al suo tramonto, nel 1787.



Vettore Carpaccio: « L'Annunciazione » - Galleria Cà D'Oro - Venezia (già nella « Scuola degli Albanesi ») (Foto Fiorentini)

Venezia concesse ai molti Albanesi residenti entro le sue mura, specie dopo l'invasione turca, di istituire, alla fine del '400 una scuola in « Campo S. Maurizio ». Disciolta al principio dell'800, se ne dispersero le ricche suppellettili: unico resto le cinque famose tele del Carpaccio, che adornavano la sala dell'« Albergo » o « Episodi della vita della Beata Vergine ».

I documenti, nel vecchio archivio della Repubblica, ci fanno sapere come gli Albanesi, memori delle glo-

rie passate, della sagge amministrazione e della generosa protezione, si erano rivolti ad essa nel XVI e XVII secolo, invocandone l'aiuto, pronti ad insorgere nel fatidico nome di S. Marco.

Purtroppo le continue guerre miltari e costosissime nell'Oriente Mediterraneo, in difesa della civiltà italiana e della comunità cristiana, l'avevano dissanguata a tal punto, che gli appelli del popolo amico ebbero ben debole eco nel suo gran

cuore. Uguale insuccesso toccò agli inviti lanciati, nel 1592 a Carlo Emanuele di Savoia e al Duca di Parma, Ranuccio I Farnese nel 1606. Oggi la scolorita aspirazione albanese è un fatto compiuto. L'eroico popolo amico ritornato finalmente alla patria d'adozione, rivivendo, giorno per giorno, la gloria all'ombra del tricolore italiano, simbolo perenne di pace e di giustizia.

Angelo Cipollato

NOTIZIE D'ARTE

I concorsi della Biennale del 1940

Tutti gli artisti italiani potranno partecipare alla Biennale che si terrà a Venezia dal maggio all'ottobre del 1940-1941. La Biennale ha infatti bandito sette concorsi ai quali sono ammessi tutti gli artisti italiani pittori, scultori, e incisori iscritti al sindacato delle arti, il numero e l'ampiezza di questi concorsi sono tali da sostituire con vantaggio l'antico sistema di ammissione degli artisti mediante il vaglio della giuria.

Il primo dei concorsi è quello per composizione in anresco e in bassorilievo ispirato ad uno dei seguenti temi: « Il buco ed il popolo », « Squadrismo », « Marcia su Roma », « Le nuove città », la « Famiglia », l'« Impero », « Legionari ». Questo concorso è a due gradi. Il primo grado verrà giudicato presso le sedi delle Accademie di Belle arti e cioè quelle di Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo e Anversa; il secondo grado per le opere ammesse dal giudizio di primo grado verrà giudicato a Venezia dalla commissione per le arti figurative della biennale.

La partecipazione al concorso è libera per otto affreschi e otto bassorilievi, a tutti gli artisti italiani iscritti al Sindacato Belle arti, per altri otto affreschi e otto bassorilievi è riservata ai giovani iscritti al GUF che siano studenti e diplomati delle R. Accademie di Belle arti o degli Istituti d'arte. I concorrenti dovranno notificare la loro partecipazione e il loro indirizzo alla biennale non oltre il 10 settembre 1939.

I bozzetti per il concorso di primo grado dovranno essere presentati entro il 20 ottobre presso una delle nove principali accademie di belle arti suddette. Anche per tutti gli altri concorsi indicati dalla biennale il termine di notifica di partecipazione scade il 10 settembre 1939: essi sono il concorso di pittura dedicato a Venezia, il concorso di pittura e di scultura per il Ritratto, il concorso di scultura per Statue da giardino, il concorso d'incisione per opere ispirate ad immagini e concetti dettati dai discorsi della vita atletica e sportiva e infine il concorso di pittura scultura disegno ed incisione per interpretazioni dell'antico.

Giardini pensili

Una delle caratteristiche più interessanti se non più nuove, dell'architettura moderna, per la casa d'abitazione, sta nell'aver sostituito al tetto a spioventi la terrazza fiorita. Dove la casa si intristiva

abbattuta, sotto la pigra protezione dei concionatori, proprio agli ultimi piani che non dovevano essere, una volta, che delle desolate soffite, la nuova casa d'abitazione, ha trovato il suo momento più felice. La casa ha buttato via il suo cappuccio: i suoi ultimi piani non sono più avviliti verso la terra ma invece si slanciano a vivere nell'aria più pura, nell'orizzonte più vasto. Ora la casa sembra costruita a scagioni verso il cielo: rientra in luminose terrazze. Il nuovo ritmo dell'architettura d'abitazione è già noto a tutti. Ma ancor troppo spesso questa terrazze restan deserte, sulle nuove case delle grandi città: difficilmente si riesce a viverle; sembra che soltanto il sole o il freddo vi debbano splendorosamente imperare. Si impari, allora, a dar vita e gaiezza alle terrazze: vi possono esser coltivati fiori, vi si può stendere il più fiorito e fresco prato. Avrete, allora, non soltanto la gioia di una abitazione, ma l'aria aperta ma riproterete il vostro sguardo nel sereno riposo d'un prato. Se saprete crearvi un gioco di tenore, se adoperare una parte della vostra terrazza per stendervi della sabbia da spiaggia, avrete anche un solarino per bagni di sole. Questo è il consiglio che « Domus » dà in due articoli pubblicati nei numeri 138 e 139: « Domus », la bella rivista italiana della casa, s'accanta di darvi soltanto un facile consiglio. Qui troverete anche ogni indicazione pratica ed esempi appropriatissimi: come creare strati isolanti sui quali stendere la terra per il prato, come seminarvi l'erba, quali piante scegliere, come organizzarvi un solarino, come isolare la terrazza, con tende, da ogni spiovente di opera che con alto grado di civiltà e con seria eleganza restituiscano ed affermano alla donna la sua supremazia domestica. La moda estiva e i suoi « dieci punti » sono esaminati nella rivista « Fili », rassegna del lavoro femminile italiano.

Nell'ultimo fascicolo, sono vari interessanti articoli sui lavori che potranno accompagnare la donna durante le vacanze: coperte per casa di campagna, modelli di alle estive, tovaglie per colazioni all'aperto. Gli altri articoli sono dedicati, come

sempre, ai problemi più vari che interessano la femminilità: modelli d'abito, cappelli estivi, biancheria, lezioni di ginnastica per i bambini. E ogni argomento ha la sua nota di buon gusto.

DOCUMENTAZIONI

Nella complessa polemica internazionale s'ha desiderio di documentazione nitida, di probante chiarezza, che semplifichino gli elementi della lotta diplomatica odierna e rendano più evidenti e persuasive le ragioni determinanti dell'ora. Dino Zanetti, valoroso combattente e mutilato di guerra, ci fornisce, con un suo recente volume: « Quando i nemici erano amici » (Cappelli - Bologna, L. 6) i motivi discriminanti, remoti e vicini, che hanno condotto ai difficili rapporti franco-italiani, e alle nostre rivendicazioni recenti, ribadite da Mussolini nel noto discorso del Ventennale dei Fasci.

Dino Zanetti, con linguaggio misurato, più che a motivazioni polemiche personali, si ferma a una congrua inquadramento di documenti, e cioè, soprattutto, di scritti e attestazioni della stampa francese e inglese, o di discorsi di capi responsabili della Terza Repubblica e del Regno Unito in merito alla nostra neutralità, prima, durante la grande guerra, e all'intervento poi, che ha determinato con Vittorio Veneto, la rotta dell'Esercito Imperiale, lo sfacelo dell'architettura austriaca, sterogena, precipitando, così, i tempi, e facilitando agli alleati la definitiva vittoria. Metodo sagace, questo dello Zanetti, che lascia parlare i fatti, i quali, purtroppo stanno a dimostrare come non fosse una locuzione retorica quella che definiva come mutilata la nostra vittoria e come l'opera versagliata, usando poca giustizia verso l'Italia, misconoscendo anche i modesti impegni del Patto di Londra, abbia disseminato i germi di scontentezza nella Penisola, che non poteva non pervenire, secondo le esigenze di una naturale dialettica storica, a una ulteriore necessità di chiarificazione; e sappiamo tutti come la mancanza di questa ricerca e soddisfacente chiarezza sia purtroppo causa di incertezza o di disagio nella vita odierna del Continente, che pure avrebbe bisogno di una pace giusta e costruttiva.

Questo libro è pieno di riconoscimenti francesi sull'importanza capitale della neutralità italiana, che consentì da un lato la piena tranquillità sul fronte alpino, e dall'altro permise al Paese, che aveva già i tedeschi nei sobborghi di Parigi, di sfornare un'ingente numero di Divisioni che resero possibile la battuta d'arresto della Marna, che fu poi, in gran parte, la salvezza della Francia. Il Temps, il 30 agosto del 1914 scriveva: « La Francia, commossa, rende omaggio all'Italia. La fratellanza della Nazione francese è assicurata. Viviamo. Presidente del Consiglio, così si esprimeva: « Questa decisione ha avuto in tutta la Francia un'eco di gioia sincera ». Il Tigre esclamò che la neutralità italiana aveva riempito di riconoscenza l'animo dei Francesi. Ma, più importante ancora, furono le promesse che in quell'occasione si fecero: promesse di larghi riconoscimenti ai diritti dell'Italia. Fu lo stesso Clemenceau che il 21 agosto 1914 disse al « Giornale d'Italia » di prendere in tenuto in cui l'Italia può pretendere l'intera Europa il posto che le è dovuto ».

Ma, ahimè, quello stesso Clemenceau fu, come è noto, uno dei più scettici negatori a nostro riguardo, ed è risaputo che il Tigre non risparmiò anche qualche acuto sarcasmo contro la « pretesa » di Francia all'Italia, trovando nell'« Evening Standard » e in Wilson degli alleati favorevoli, così che i nostri Ministri dovettero disertare per un momento il tavolo diplomatico di Versaglia.

Non meno calorose furono le nuove promesse dopo l'intervento: Dumergue, Deleau, Barthou, Pichon facevano a gara nel riconoscere ad essa la necessità di espansione italiana nel Mediterraneo; quest'ultimo, sul Petit Journal, scriveva esplicitamente: « sul Mediterraneo, sulle coste d'Africa e in Oriente vi è posto per un'Italia potente ».

Anche la stampa inglese abbondava di elogi all'Italia, e si prospettavano future concessioni. Ad es. il Daily Telegraph, il 21 maggio 1915, osservava che l'Italia era sul punto di soddisfare il suo desiderio, occupando una posizione adeguata alla sua influenza e alla sua forza nel Mediterraneo e in Asia Minore. In quanto poi, all'efficacia del nostro intervento essa è documentata non solo dai bollettini militari francesi, in cui traspariva l'enorme prestigio scosso dalla Francia, ma dagli stessi bollettini austriaci, in questo libro largamente riportati.

Storia risaputa ma che acquista nuova forza attraverso una documentazione non sospetta. Le esaltazioni a Roma dello stesso Poincaré si convertirono in egoismi che mortificavano anche le nostre più chiare e riconosciute aspirazioni nazionali. Le reazioni nel nostro Paese sono presenti alla memoria di tutti: è la lettera, ma quelle reazioni sentimentali sono oggi inquadrate in un piano politico che sollecita un'equa complessiva soluzione con riguardo a una giusta visione degli interessi reciproci.

L'Italia, per le sue esigenze, s'è creato un Impero cui necessita un più ampio respiro nel Mediterraneo; ma queste esigenze ha presentato come una integrazione pacifica delle nostre aspirazioni.

Mussolini, nei suoi discorsi piemontesi, ha fatto paesi appelli ai mezzi pacifici di soluzione che, salvaguardando la giustizia, possono evitare quella catastrofe che segnerebbe una svolta critica per la nostra civiltà. Ed è da augurarsi che, al di là della polemica contingente, si discuta serenamente intorno all'essenziale, salvando, insieme col diritto, il più vasto patrimonio della nostra civiltà cristiana.

Perciò siamo ben volentieri d'accordo con la conclusione di questa ottima documentazione storica dello Zanetti, conclusione che afferma la speranza che il « buon senso » e la salvezza di questa civiltà non possono non presentarsi un « minimum » sufficiente di solidarietà e di buona volontà: il che significa brama sincera di pace con giustizia per un secondo periodo di prosperità dopo tanti patimenti e tanti errori.

E. F.

REDAZIONE VIA TREPPON. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

S. E. l'Arcivescovo nella Parrocchia di S. Cristoforo

La Parrocchia urbana di S. Cristoforo festiva celebrava la popolarissima festa di S. Anna, di cui si ammirava un bellissimo altare...

Il pellegrinaggio della Gioventù Femminile Diocesana

Domenica le Associazioni Gioventù Femminile di Azione Cattolica della Diocesi terranno in Udine il loro congresso.

Nell'Opera di Protezione della Giovane Gita a Qualso

Nella chiesa di S. Spirito, presso la Rev. Suora Anacleto della Caritas, un buon numero di domestiche friulane parteciparono alla chiusura del mese consacrato al Cuor di Gesù.

Ai ciclisti!

Il parafango posteriore in bianco sembra a taluno poco utile. Però esso è utile e necessario per l'indivisione notturna. Serve a prevenire incidenti.

Sport

Atti ufficiali del Direttore S. P. Il Rieccatorio alla finale - Ultime battute per il trofeo Gibert

Si omologano nei loro risultati le seguenti gare: Torneo Pulcini. — Imperia-Virtus 0-1, Trofeo «A. O. Gibert».

Trovandosi le società Adua e Rieccatorio a partita di punti dopo le gare di andata e ritorno, si è reso necessario il sorteggio che ha favorito il Rieccatorio.

Finalmente Torneo Pulcini. — La partita di finale tra le società Virtus e Rieccatorio sarà giocata nella stessa giornata della finale per il Trofeo Gibert in precedenza a tale gara.

Società G. S. Giovinetti-Gli Codroli. — Trovandosi tali Società a partita di punti dopo le gare di andata e ritorno, si è reso necessario il sorteggio che ha favorito la squadra Gli Codroli.

G. S. Edera-Dop. Az. Safrac - Gli Codroli-Dop. Az. Romanelli che giocarono sul campo della prima giornata domenica 30 luglio alle ore 16.30.

Punizioni. — Si squalifica fino al 23 agosto il giocatore Petrel Ernes (Imperia Pulcini), squalifica fino al 31 luglio al giocatore Dal Pont Sergio capitano dell'Imperia per non aver temperato all'obbligo del saluto romano al

termine della gara: ammonizione solenne alla squadra Imperia-Pulcini per la ragione di cui sopra.

Chiusura estiva della Biblioteca

La Biblioteca Comunale resterà chiusa tutto il mese di agosto.

COLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Value (8, 3, 0).

Stato Civile

Legittimi: Coletti Luciano di Fortunato; Morassi Silvano di Pietro; Mauro Iannfranco di Cesare; Nardini Massimo di Francesco; Gulletti Luciano di Arnaldo; Gallanda Anna Marisa di Emilio; De Bellis Lucia di Valentino; De Bellis Anna di Valentino. Illegittimi: n. 3.

Matrimoni: Zanon Natale suonatore ambulante con Zeta Maria girovaga; Pividori Arduino sottufficiale R. A. con Ferrulio Luigi sarta; Canciani Federico manovale con Noacco Anna sarta.

Morti: Piazzogna Vittorio fu Luigi di anni 75 commerciante; Rocca Rosa fu Giuseppe di anni 46 casalinga; Pizzoni Sandrina Gemma fu Luigi di anni 46 casalinga. De Ida Marcello di Pietro di anni 21; Pietrogalli Eugenia vedova Rovere fu Lodovico casalinga.

Il grande cavalcavia in via Cividale

Un'opera, che risolve il problema delle comunicazioni con il Cividale, è il nuovo grandioso cavalcavia fra via A. Caccia e la Chiesa del Sacro Cuore in via Cividale, già quasi ultimato.

FAGAGNA

Visita di S. E. Nigris. Abblamo avuto ospite S. E. mons. L. Nigris, Delegato Apostolico in Albania.

Ricevuto dal Parroco don A. Comuzzi e dai sacerdoti locali, S. E. Mons. Nigris ha visitato le istituzioni parrocchiali. S. E. ha esternato il suo compiacimento ed è stato fatto segno a dimostrazioni di ossequio e affetto.

CAMPOFORMIDO

I ladri in Municipio. L'altra notte ignoti ladri sono penetrati nel locale Municipio.

Usando di una scala sono saliti al primo piano e dopo aver lungamente rovistato nei cassetti sono ripartiti senza nulla asportare.

Della cosa si sta occupando la Benemerita.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Pordenone

Lungo la nuova autolinea Pordenone-Jesolo

Il nuovo autoserivizio organizzato dalla SAITA per mettere in diretta e rapida comunicazione la nostra città con la bella spiaggia di Jesolo, segue un itinerario che dimostra la sua importanza nel agevolare altre comunicazioni durante questa stagione estiva.

Tale autoserivizio, infatti, oltre che permettere il quotidiano accesso a quella spiaggia non soltanto ai cittadini di Pordenone ma anche a quelli di tutti i paesi collegati al nostro centro da altri servizi automobilistici (ed a tal fine l'orario della linea Pordenone-Jesolo è stato predisposto appunto in coincidenza con gli autoserivizi che fanno capo nella nostra città), consente di comunicare agevolmente - oltre che con Porecia, Prata, Passignano e Meduna di Livenza - anche con gli importanti centri di Motta di Livenza, Novanta di Piave, S. Dona di Piave e Mutila. Così le comode e rapide auto-corrriere della SAITA sono a disposizione non soltanto per chi si reca alla bella spiaggia di Jesolo e a anche per coloro che intendono recarsi per affari agli importanti centri ricordati, usufruendo di un orario proprio.

Un treno popolare per Verona. Per sabato prossimo, 29 luglio, le Ferrovie dello Stato hanno indetto un treno popolare da Venezia per Verona, in occasione dello spettacolo lirico all'Arena, con facoltà per i giunti da Pordenone di usufruire dei treni ordinari fino a Venezia, in coincidenza con il treno popolare. L'impronta del viaggio di andata e ritorno della nostra stazione è di L. 23 ridotte a L. 11,30 per i ragazzi. Il biglietto a riduzione per l'accesso alla gradinata dell'Arena che costa lire 5 è acquistabile sul posto.

Ecco l'orario: Partenza da Pordenone ore 13.08 del 29 luglio, partenza da Venezia 13.35; arrivo a Verona P. N. 17.33; ritorno: partenza da Verona P. N. 8.05 del 30, arrivo a Venezia 4.16; arrivo a Pordenone 6.12.

F. I. G. O. Direttore Sezione Propaganda. Comunicato Uff. «Portus Naonis». Omologazione - Gare del 23 luglio 1939: XVIII: in possesso del referto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara: A. C. Aurora Rorai-O.N.D. Torre 1-2.

Si soprassedeva alla omologazione della gara O.N.D. Borgomeduna-G.I.L. Tiezio in attesa di appurare la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera.

Medio Calendario (Girone A): Per l'avanzato ritiro delle squadre dell'A.C. Giovinetti Sacile e della Sezione Calcio dell'O.N.D. Porcia il girone di ritorno viene modificato come segue: Prima giornata, Aeroporto Aviano-A. C. Aurora Rorai; O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone.

Seconda giornata: O.N.D. Torre-Aeroporto Aviano; A. C. Aurora Rorai-G.I.L. Pordenone.

Terza giornata: O.N.D. Torre-A. C. Aurora Rorai; G.I.L. Pordenone-Aeroporto Aviano.

Spostamento Calendario (Girone B): Per indisponibilità del campo sportivo del Littorio di Pordenone domenica 6 agosto p. v. si stabilisce di spostare la seconda giornata del girone di ritorno alla terza e viceversa.

Anticipo orario gara. — Per evitare concomitanze con altre manifestazioni al campo sportivo del Littorio di Pordenone si stabilisce di anticipare alle ore 15 la gara O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone.

L'incontro G.I.L. Casarsa-104 Dop. R. A. Valvasone viene anticipato alle ore 16.30.

Punizioni. — Sulla scorta dei documenti ufficiali in nostro possesso si prendono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di:

Dirigenti Società: si destituisce dalla carica di Presidente dell'A. C. Aurora Rorai il signor Carrutti Vittorio perché recidivo nell'incomprensione dei suoi doveri e gli si infligge di coprire al di fuori di ogni incarico fino al termine della manifestazione in corso.

Giocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate effettive di torneo a Poles Guido (Aurora), squalifica per una giornata a Zilli Anto (Aurora) e Sacche Giovanni (Torre).

Giocatori non espulsi dal campo: ammonizione a Poles Italo (Aurora) e Zilli Alberto (Torre).

Gare del 30 luglio 1939-XVII: Domenica 30 corr. avranno luogo le seguenti gare:

Girone A. — A Pordenone ore 15: O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone; ad Aviano ore 17: Aeroporto Aviano-A. C. Aurora Rorai.

Girone B. — A Casarsa ore 16.30: G.I.L. Casarsa-104 Dop. R. A. Valvasone; a Tiezio ore 17: G.I.L. Tiezio-O.N.D. Borgomeduna.

DALLA DIOCESI

S. GIOVANNI DI CASARSA

La processione della S. Infanzia. L'annuale festa della S. Infanzia, è stata aperta domenica mattina con la processione dei bambini che dall'Asilo si recarono in chiesa cantando l'Inno dei Santi. Il parroco don E. Casarza celebrò la S. Messa e distribuì la prima Comunione a sessanta piccoli i quali dopo il sacro rito parteciparono ad una colazione loro offerta nei locali dell'Asilo e posarono per un gruppetto fotografico di ricordo. Nel pomeriggio il simulacro di Gesù Fan-

FAGAGNA

Visita di S. E. Nigris. Abblamo avuto ospite S. E. mons. L. Nigris, Delegato Apostolico in Albania.

Ricevuto dal Parroco don A. Comuzzi e dai sacerdoti locali, S. E. Mons. Nigris ha visitato le istituzioni parrocchiali. S. E. ha esternato il suo compiacimento ed è stato fatto segno a dimostrazioni di ossequio e affetto.

CAMPOFORMIDO

I ladri in Municipio. L'altra notte ignoti ladri sono penetrati nel locale Municipio.

Usando di una scala sono saliti al primo piano e dopo aver lungamente rovistato nei cassetti sono ripartiti senza nulla asportare.

Della cosa si sta occupando la Benemerita.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Pordenone

Lungo la nuova autolinea Pordenone-Jesolo

Il nuovo autoserivizio organizzato dalla SAITA per mettere in diretta e rapida comunicazione la nostra città con la bella spiaggia di Jesolo, segue un itinerario che dimostra la sua importanza nel agevolare altre comunicazioni durante questa stagione estiva.

Tale autoserivizio, infatti, oltre che permettere il quotidiano accesso a quella spiaggia non soltanto ai cittadini di Pordenone ma anche a quelli di tutti i paesi collegati al nostro centro da altri servizi automobilistici (ed a tal fine l'orario della linea Pordenone-Jesolo è stato predisposto appunto in coincidenza con gli autoserivizi che fanno capo nella nostra città), consente di comunicare agevolmente - oltre che con Porecia, Prata, Passignano e Meduna di Livenza - anche con gli importanti centri di Motta di Livenza, Novanta di Piave, S. Dona di Piave e Mutila. Così le comode e rapide auto-corrriere della SAITA sono a disposizione non soltanto per chi si reca alla bella spiaggia di Jesolo e a anche per coloro che intendono recarsi per affari agli importanti centri ricordati, usufruendo di un orario proprio.

Un treno popolare per Verona. Per sabato prossimo, 29 luglio, le Ferrovie dello Stato hanno indetto un treno popolare da Venezia per Verona, in occasione dello spettacolo lirico all'Arena, con facoltà per i giunti da Pordenone di usufruire dei treni ordinari fino a Venezia, in coincidenza con il treno popolare. L'impronta del viaggio di andata e ritorno della nostra stazione è di L. 23 ridotte a L. 11,30 per i ragazzi. Il biglietto a riduzione per l'accesso alla gradinata dell'Arena che costa lire 5 è acquistabile sul posto.

Ecco l'orario: Partenza da Pordenone ore 13.08 del 29 luglio, partenza da Venezia 13.35; arrivo a Verona P. N. 17.33; ritorno: partenza da Verona P. N. 8.05 del 30, arrivo a Venezia 4.16; arrivo a Pordenone 6.12.

F. I. G. O. Direttore Sezione Propaganda. Comunicato Uff. «Portus Naonis». Omologazione - Gare del 23 luglio 1939: XVIII: in possesso del referto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara: A. C. Aurora Rorai-O.N.D. Torre 1-2.

Si soprassedeva alla omologazione della gara O.N.D. Borgomeduna-G.I.L. Tiezio in attesa di appurare la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera.

Medio Calendario (Girone A): Per l'avanzato ritiro delle squadre dell'A.C. Giovinetti Sacile e della Sezione Calcio dell'O.N.D. Porcia il girone di ritorno viene modificato come segue: Prima giornata, Aeroporto Aviano-A. C. Aurora Rorai; O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone.

Seconda giornata: O.N.D. Torre-Aeroporto Aviano; A. C. Aurora Rorai-G.I.L. Pordenone.

Terza giornata: O.N.D. Torre-A. C. Aurora Rorai; G.I.L. Pordenone-Aeroporto Aviano.

Spostamento Calendario (Girone B): Per indisponibilità del campo sportivo del Littorio di Pordenone domenica 6 agosto p. v. si stabilisce di spostare la seconda giornata del girone di ritorno alla terza e viceversa.

Anticipo orario gara. — Per evitare concomitanze con altre manifestazioni al campo sportivo del Littorio di Pordenone si stabilisce di anticipare alle ore 15 la gara O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone.

L'incontro G.I.L. Casarsa-104 Dop. R. A. Valvasone viene anticipato alle ore 16.30.

Punizioni. — Sulla scorta dei documenti ufficiali in nostro possesso si prendono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di:

Dirigenti Società: si destituisce dalla carica di Presidente dell'A. C. Aurora Rorai il signor Carrutti Vittorio perché recidivo nell'incomprensione dei suoi doveri e gli si infligge di coprire al di fuori di ogni incarico fino al termine della manifestazione in corso.

Giocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate effettive di torneo a Poles Guido (Aurora), squalifica per una giornata a Zilli Anto (Aurora) e Sacche Giovanni (Torre).

Giocatori non espulsi dal campo: ammonizione a Poles Italo (Aurora) e Zilli Alberto (Torre).

Gare del 30 luglio 1939-XVII: Domenica 30 corr. avranno luogo le seguenti gare:

Girone A. — A Pordenone ore 15: O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone; ad Aviano ore 17: Aeroporto Aviano-A. C. Aurora Rorai.

Girone B. — A Casarsa ore 16.30: G.I.L. Casarsa-104 Dop. R. A. Valvasone; a Tiezio ore 17: G.I.L. Tiezio-O.N.D. Borgomeduna.

DALLA DIOCESI

S. GIOVANNI DI CASARSA

La processione della S. Infanzia. L'annuale festa della S. Infanzia, è stata aperta domenica mattina con la processione dei bambini che dall'Asilo si recarono in chiesa cantando l'Inno dei Santi. Il parroco don E. Casarza celebrò la S. Messa e distribuì la prima Comunione a sessanta piccoli i quali dopo il sacro rito parteciparono ad una colazione loro offerta nei locali dell'Asilo e posarono per un gruppetto fotografico di ricordo. Nel pomeriggio il simulacro di Gesù Fan-

FAGAGNA

Visita di S. E. Nigris. Abblamo avuto ospite S. E. mons. L. Nigris, Delegato Apostolico in Albania.

Ricevuto dal Parroco don A. Comuzzi e dai sacerdoti locali, S. E. Mons. Nigris ha visitato le istituzioni parrocchiali. S. E. ha esternato il suo compiacimento ed è stato fatto segno a dimostrazioni di ossequio e affetto.

CAMPOFORMIDO

I ladri in Municipio. L'altra notte ignoti ladri sono penetrati nel locale Municipio.

Usando di una scala sono saliti al primo piano e dopo aver lungamente rovistato nei cassetti sono ripartiti senza nulla asportare.

Della cosa si sta occupando la Benemerita.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Pordenone

Lungo la nuova autolinea Pordenone-Jesolo

Il nuovo autoserivizio organizzato dalla SAITA per mettere in diretta e rapida comunicazione la nostra città con la bella spiaggia di Jesolo, segue un itinerario che dimostra la sua importanza nel agevolare altre comunicazioni durante questa stagione estiva.

Tale autoserivizio, infatti, oltre che permettere il quotidiano accesso a quella spiaggia non soltanto ai cittadini di Pordenone ma anche a quelli di tutti i paesi collegati al nostro centro da altri servizi automobilistici (ed a tal fine l'orario della linea Pordenone-Jesolo è stato predisposto appunto in coincidenza con gli autoserivizi che fanno capo nella nostra città), consente di comunicare agevolmente - oltre che con Porecia, Prata, Passignano e Meduna di Livenza - anche con gli importanti centri di Motta di Livenza, Novanta di Piave, S. Dona di Piave e Mutila. Così le comode e rapide auto-corrriere della SAITA sono a disposizione non soltanto per chi si reca alla bella spiaggia di Jesolo e a anche per coloro che intendono recarsi per affari agli importanti centri ricordati, usufruendo di un orario proprio.

Un treno popolare per Verona. Per sabato prossimo, 29 luglio, le Ferrovie dello Stato hanno indetto un treno popolare da Venezia per Verona, in occasione dello spettacolo lirico all'Arena, con facoltà per i giunti da Pordenone di usufruire dei treni ordinari fino a Venezia, in coincidenza con il treno popolare. L'impronta del viaggio di andata e ritorno della nostra stazione è di L. 23 ridotte a L. 11,30 per i ragazzi. Il biglietto a riduzione per l'accesso alla gradinata dell'Arena che costa lire 5 è acquistabile sul posto.

Ecco l'orario: Partenza da Pordenone ore 13.08 del 29 luglio, partenza da Venezia 13.35; arrivo a Verona P. N. 17.33; ritorno: partenza da Verona P. N. 8.05 del 30, arrivo a Venezia 4.16; arrivo a Pordenone 6.12.

F. I. G. O. Direttore Sezione Propaganda. Comunicato Uff. «Portus Naonis». Omologazione - Gare del 23 luglio 1939: XVIII: in possesso del referto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara: A. C. Aurora Rorai-O.N.D. Torre 1-2.

Si soprassedeva alla omologazione della gara O.N.D. Borgomeduna-G.I.L. Tiezio in attesa di appurare la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera.

Medio Calendario (Girone A): Per l'avanzato ritiro delle squadre dell'A.C. Giovinetti Sacile e della Sezione Calcio dell'O.N.D. Porcia il girone di ritorno viene modificato come segue: Prima giornata, Aeroporto Aviano-A. C. Aurora Rorai; O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone.

Seconda giornata: O.N.D. Torre-Aeroporto Aviano; A. C. Aurora Rorai-G.I.L. Pordenone.

Terza giornata: O.N.D. Torre-A. C. Aurora Rorai; G.I.L. Pordenone-Aeroporto Aviano.

Spostamento Calendario (Girone B): Per indisponibilità del campo sportivo del Littorio di Pordenone domenica 6 agosto p. v. si stabilisce di spostare la seconda giornata del girone di ritorno alla terza e viceversa.

Anticipo orario gara. — Per evitare concomitanze con altre manifestazioni al campo sportivo del Littorio di Pordenone si stabilisce di anticipare alle ore 15 la gara O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone.

L'incontro G.I.L. Casarsa-104 Dop. R. A. Valvasone viene anticipato alle ore 16.30.

Punizioni. — Sulla scorta dei documenti ufficiali in nostro possesso si prendono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di:

Dirigenti Società: si destituisce dalla carica di Presidente dell'A. C. Aurora Rorai il signor Carrutti Vittorio perché recidivo nell'incomprensione dei suoi doveri e gli si infligge di coprire al di fuori di ogni incarico fino al termine della manifestazione in corso.

Giocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate effettive di torneo a Poles Guido (Aurora), squalifica per una giornata a Zilli Anto (Aurora) e Sacche Giovanni (Torre).

Giocatori non espulsi dal campo: ammonizione a Poles Italo (Aurora) e Zilli Alberto (Torre).

Gare del 30 luglio 1939-XVII: Domenica 30 corr. avranno luogo le seguenti gare:

Girone A. — A Pordenone ore 15: O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone; ad Aviano ore 17: Aeroporto Aviano-A. C. Aurora Rorai.

Girone B. — A Casarsa ore 16.30: G.I.L. Casarsa-104 Dop. R. A. Valvasone; a Tiezio ore 17: G.I.L. Tiezio-O.N.D. Borgomeduna.

DALLA DIOCESI

S. GIOVANNI DI CASARSA

La processione della S. Infanzia. L'annuale festa della S. Infanzia, è stata aperta domenica mattina con la processione dei bambini che dall'Asilo si recarono in chiesa cantando l'Inno dei Santi. Il parroco don E. Casarza celebrò la S. Messa e distribuì la prima Comunione a sessanta piccoli i quali dopo il sacro rito parteciparono ad una colazione loro offerta nei locali dell'Asilo e posarono per un gruppetto fotografico di ricordo. Nel pomeriggio il simulacro di Gesù Fan-

FAGAGNA

Visita di S. E. Nigris. Abblamo avuto ospite S. E. mons. L. Nigris, Delegato Apostolico in Albania.

Ricevuto dal Parroco don A. Comuzzi e dai sacerdoti locali, S. E. Mons. Nigris ha visitato le istituzioni parrocchiali. S. E. ha esternato il suo compiacimento ed è stato fatto segno a dimostrazioni di ossequio e affetto.

CAMPOFORMIDO

I ladri in Municipio. L'altra notte ignoti ladri sono penetrati nel locale Municipio.

Usando di una scala sono saliti al primo piano e dopo aver lungamente rovistato nei cassetti sono ripartiti senza nulla asportare.

Della cosa si sta occupando la Benemerita.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Pordenone

Lungo la nuova autolinea Pordenone-Jesolo

Il nuovo autoserivizio organizzato dalla SAITA per mettere in diretta e rapida comunicazione la nostra città con la bella spiaggia di Jesolo, segue un itinerario che dimostra la sua importanza nel agevolare altre comunicazioni durante questa stagione estiva.

Tale autoserivizio, infatti, oltre che permettere il quotidiano accesso a quella spiaggia non soltanto ai cittadini di Pordenone ma anche a quelli di tutti i paesi collegati al nostro centro da altri servizi automobilistici (ed a tal fine l'orario della linea Pordenone-Jesolo è stato predisposto appunto in coincidenza con gli autoserivizi che fanno capo nella nostra città), consente di comunicare agevolmente - oltre che con Porecia, Prata, Passignano e Meduna di Livenza - anche con gli importanti centri di Motta di Livenza, Novanta di Piave, S. Dona di Piave e Mutila. Così le comode e rapide auto-corrriere della SAITA sono a disposizione non soltanto per chi si reca alla bella spiaggia di Jesolo e a anche per coloro che intendono recarsi per affari agli importanti centri ricordati, usufruendo di un orario proprio.

Un treno popolare per Verona. Per sabato prossimo, 29 luglio, le Ferrovie dello Stato hanno indetto un treno popolare da Venezia per Verona, in occasione dello spettacolo lirico all'Arena, con facoltà per i giunti da Pordenone di usufruire dei treni ordinari fino a Venezia, in coincidenza con il treno popolare. L'impronta del viaggio di andata e ritorno della nostra stazione è di L. 23 ridotte a L. 11,30 per i ragazzi. Il biglietto a riduzione per l'accesso alla gradinata dell'Arena che costa lire 5 è acquistabile sul posto.

Ecco l'orario: Partenza da Pordenone ore 13.08 del 29 luglio, partenza da Venezia 13.35; arrivo a Verona P. N. 17.33; ritorno: partenza da Verona P. N. 8.05 del 30, arrivo a Venezia 4.16; arrivo a Pordenone 6.12.

F. I. G. O. Direttore Sezione Propaganda. Comunicato Uff. «Portus Naonis». Omologazione - Gare del 23 luglio 1939: XVIII: in possesso del referto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara: A. C. Aurora Rorai-O.N.D. Torre 1-2.

Si soprassedeva alla omologazione della gara O.N.D. Borgomeduna-G.I.L. Tiezio in attesa di appurare la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera.

Medio Calendario (Girone A): Per l'avanzato ritiro delle squadre dell'A.C. Giovinetti Sacile e della Sezione Calcio dell'O.N.D. Porcia il girone di ritorno viene modificato come segue: Prima giornata, Aeroporto Aviano-A. C. Aurora Rorai; O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone.

Seconda giornata: O.N.D. Torre-Aeroporto Aviano; A. C. Aurora Rorai-G.I.L. Pordenone.

Terza giornata: O.N.D. Torre-A. C. Aurora Rorai; G.I.L. Pordenone-Aeroporto Aviano.

Spostamento Calendario (Girone B): Per indisponibilità del campo sportivo del Littorio di Pordenone domenica 6 agosto p. v. si stabilisce di spostare la seconda giornata del girone di ritorno alla terza e viceversa.

Anticipo orario gara. — Per evitare concomitanze con altre manifestazioni al campo sportivo del Littorio di Pordenone si stabilisce di anticipare alle ore 15 la gara O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone.

L'incontro G.I.L. Casarsa-104 Dop. R. A. Valvasone viene anticipato alle ore 16.30.

Punizioni. — Sulla scorta dei documenti ufficiali in nostro possesso si prendono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di:

Dirigenti Società: si destituisce dalla carica di Presidente dell'A. C. Aurora Rorai il signor Carrutti Vittorio perché recidivo nell'incomprensione dei suoi doveri e gli si infligge di coprire al di fuori di ogni incarico fino al termine della manifestazione in corso.

Giocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate effettive di torneo a Poles Guido (Aurora), squalifica per una giornata a Zilli Anto (Aurora) e Sacche Giovanni (Torre).

Giocatori non espulsi dal campo: ammonizione a Poles Italo (Aurora) e Zilli Alberto (Torre).

Gare del 30 luglio 1939-XVII: Domenica 30 corr. avranno luogo le seguenti gare:

Girone A. — A Pordenone ore 15: O.N.D. Torre-G.I.L. Pordenone; ad Aviano ore 17: Aeroporto Aviano-A. C. Aurora Rorai.

Girone B. — A Casarsa ore 16.30: G.I.L. Casarsa-104 Dop. R. A. Valvasone; a Tiezio ore 17: G.I.L. Tiezio-O.N.D. Borgomeduna.

DALLA DIOCESI

S. GIOVANNI DI CASARSA

La processione della S. Infanzia. L'annuale festa della S. Infanzia, è stata aperta domenica mattina con la processione dei bambini che dall'Asilo si recarono in chiesa cantando l'Inno dei Santi. Il parroco don E. Casarza celebrò la S. Messa e distribuì la prima Comunione a sessanta piccoli i quali dopo

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Il rinascimento religioso

Fervide adunanze di studio al Congresso della Regalità di Cristo a Lubiana

LUBIANA, 26 sera. Dopo le solenni cerimonie celebrative...

Dall'Italia sono pervenuti gruppi numerosi di fedeli da Trieste...

Il tema, oggi ampiamente trattato, che è stato preceduto dalla Santa Messa celebrata nella Cattedrale...

Nella prima adunanza speciale di studio della mattinata ha parlato, per primo, il parroco tedesco dott. Laros...

Anche il secondo relatore, dott. Vittorio Konow, professore dell'Università di Lubiana...

Alle 19, nelle varie chiese, secondo le nazionalità, si sono svolte le funzioni religiose...

I lavori della seconda giornata della Settimana Sociale di Bordeaux

BORDEAUX, 26 sera. La 2.a giornata della Settimana Sociale dei Cattolici francesi...

Ha quindi riferito il prof. Simon dell'Università di Lille...

Nel pomeriggio il prof. Lagrange dell'Università di Bordeaux ha trattato con grande competenza la questione dell'ambiente dell'artigiano...

La Camera di Commercio di Bordeaux ha offerto un ricevimento al settimanale.

In serata, nel teatro maggiore della città si è avuto un comizio popolare, dove hanno parlato alcuni fra i più noti oratori cattolici.

Il Luogotenente d'Albania acclamato dalla popolazione del Dibra e del Mati

TIRANA, 26. Le popolazioni delle regioni montane di Dibra e del Mati nell'Albania settentrionale...

Le popolazioni delle regioni montane di Dibra e del Mati nell'Albania settentrionale...

Il raduno escursionistico dell'Italia settentrionale

BOLZANO, 26 sera. Il giorno 13 agosto avrà luogo a Bolzano il Raduno Escursionistico dell'Italia Settentrionale...

Le manifestazioni di Bolzano

BOLZANO, 26 sera. Il giorno 13 agosto avrà luogo a Bolzano il Raduno Escursionistico dell'Italia Settentrionale...

Il concerto di fisarmoniche

BOLZANO, 26 sera. Il giorno 13 agosto avrà luogo a Bolzano il Raduno Escursionistico dell'Italia Settentrionale...

Foglio di disposizioni

I vincitori del campionato di atletica leggera avanguardisti

ROMA, 26. Il foglio di disposizioni n. 1265 del Segretario del P.N.F. reca: Sono risultati vincitori del secondo campionato di atletica leggera categoria avanguardisti...

INGHILTERRA-GIAPPONE

Precisazioni di Chamberlain sulle trattative

LONDRA, 26 sera. Il Primo Ministro Chamberlain, alla Camera dei Comuni, ha detto che le trattative anglo-giapponesi hanno avuto inizio...

DOPO IL PIANO HUDSON

Smentita berlinese

BERLINO, 26 sera. Si smentisce l'informazione secondo la quale un certo dott. Martens sarebbe giunto a Londra...

I preparativi militari a Danzica

LONDRA, 26 sera. Il sottosegretario agli Esteri Butler ha dichiarato alla Camera dei Comuni...

Rinvio del campionato dell'Alto Adriatico

VENEZIA, 26. Il secondo campionato dell'Alto Adriatico per imbarcazioni pescherecce a vela...

Il generale tedesco Halder alle grandi manovre italiane

BERLINO, 26 sera. Il Capo di S. M. dell'Esercito tedesco, generale Halder...

Il secondo volume degli Annali della Milizia

ROMA, 26 sera. Sotto il titolo «La Milizia nel pensiero del Duce»...

I lavori della seconda giornata della Settimana Sociale di Bordeaux

BORDEAUX, 26 sera. La 2.a giornata della Settimana Sociale dei Cattolici francesi...

Il Luogotenente d'Albania acclamato dalla popolazione del Dibra e del Mati

TIRANA, 26. Le popolazioni delle regioni montane di Dibra e del Mati nell'Albania settentrionale...

Il raduno escursionistico dell'Italia settentrionale

BOLZANO, 26 sera. Il giorno 13 agosto avrà luogo a Bolzano il Raduno Escursionistico dell'Italia Settentrionale...

Le manifestazioni di Bolzano

BOLZANO, 26 sera. Il giorno 13 agosto avrà luogo a Bolzano il Raduno Escursionistico dell'Italia Settentrionale...

Il concerto di fisarmoniche

BOLZANO, 26 sera. Il giorno 13 agosto avrà luogo a Bolzano il Raduno Escursionistico dell'Italia Settentrionale...

Foglio di disposizioni

I vincitori del campionato di atletica leggera avanguardisti

ROMA, 26. Il foglio di disposizioni n. 1265 del Segretario del P.N.F. reca: Sono risultati vincitori del secondo campionato di atletica leggera categoria avanguardisti...

Il Re Imperatore alla rappresentazione del Carro di Tespi a Cuneo

CUNEO, 26. S. M. il Re accompagnato dalla Principessa Mafalda d'Assia ha assistito alla recita dell'opera «La Traviata»...

Annega un ragazzo per insegnargli a nuotare

NAUOLI, 26 sera. Un gruppo di ragazzi nel pomeriggio sulla spiaggia della Marinella faceva il bagno...

Il «Clipper», danneggiato durante l'ammarraggio

NUOVA YORK, 26. Giunge notizia dalle Azzorre che l'aereo «Clipper» è rimasto danneggiato ad Azzorre...

Congiura nel Cile sventata dalla polizia

SANTIAGO DEL CILE, 26. La polizia ha comunicato ai giornali di avere scoperto le fila di una congiura per il rovesciamento dell'attuale regime...

La popolazione del Reich

BERLINO, 26. Dai nuovi dati pubblicati dall'Ufficio nazionale di statistica sul recente censimento della popolazione...

Stranezze della stagione Pioggia, tempeste, neve

UDINE, 26 sera. Abbiamo dato cenno sul maltempo dell'altro giorno abbattutosi sui Friuli...

Lord Halifax indisposto

LONDRA, 26. Si apprende che Lord Halifax lievemente ammalato è costretto a letto nella sua abitazione londinese.

AI CONFINI DELLA MONGOLIA Grave scontro aereo russo-giapponese

TOKIO, 26. La ripresa delle ostilità al confine tra il Manchukuo e la Mongolia Esterna si è sviluppata in una grande battaglia aerea...

Il XXV della Conferenza internazionale del commercio

BRUXELLES, 26 sera. La Conferenza parlamentare internazionale del commercio, fondata a Bruxelles nel giugno 1914...

La Banca di Francia non restituisce l'oro alla Spagna

PARIGI, 26 sera. Il Tribunale della Senna ha sentenziato oggi che non esiste legalmente alcuna ragione...

Disertore francese condannato dopo ventidue anni

PARIGI, 26 sera. Un disertore della grande guerra, tale René Baret, passato al nemico...

Una tragica gita in barca Quattro morti

BRESCIA, 26 sera. Tre giovanotti e quattro signorine, noleggiata una barca, partivano da Sulzano e si recavano a Montisola...

Terremoto in Turchia

ISTAMBUL, 26 sera. Due scosse di terremoto sono state avvertite ad Istanbul.

Squadra francese a Malta

MALTA, 26. Una squadra navale francese composta dalla corazzata «Provence» e di un numero imprecisato di cacciatorpediniere...

Due morti e tre feriti per una esplosione

SPOLETO, 26 sera. In uno stabilimento di fieno, a causa d'una esplosione, sono deceduti gli operai Bianca Nannicini e Renato Inca...

Annega un ragazzo per insegnargli a nuotare

NAUOLI, 26 sera. Un gruppo di ragazzi nel pomeriggio sulla spiaggia della Marinella faceva il bagno...

Il «Clipper», danneggiato durante l'ammarraggio

NUOVA YORK, 26. Giunge notizia dalle Azzorre che l'aereo «Clipper» è rimasto danneggiato ad Azzorre...

Congiura nel Cile sventata dalla polizia

SANTIAGO DEL CILE, 26. La polizia ha comunicato ai giornali di avere scoperto le fila di una congiura per il rovesciamento dell'attuale regime...

La popolazione del Reich

BERLINO, 26. Dai nuovi dati pubblicati dall'Ufficio nazionale di statistica sul recente censimento della popolazione...

Stranezze della stagione Pioggia, tempeste, neve

UDINE, 26 sera. Abbiamo dato cenno sul maltempo dell'altro giorno abbattutosi sui Friuli...

Lord Halifax indisposto

LONDRA, 26. Si apprende che Lord Halifax lievemente ammalato è costretto a letto nella sua abitazione londinese.

AI CONFINI DELLA MONGOLIA Grave scontro aereo russo-giapponese

TOKIO, 26. La ripresa delle ostilità al confine tra il Manchukuo e la Mongolia Esterna si è sviluppata in una grande battaglia aerea...

Il XXV della Conferenza internazionale del commercio

BRUXELLES, 26 sera. La Conferenza parlamentare internazionale del commercio, fondata a Bruxelles nel giugno 1914...

La Banca di Francia non restituisce l'oro alla Spagna

PARIGI, 26 sera. Il Tribunale della Senna ha sentenziato oggi che non esiste legalmente alcuna ragione...

Disertore francese condannato dopo ventidue anni

PARIGI, 26 sera. Un disertore della grande guerra, tale René Baret, passato al nemico...

Una tragica gita in barca Quattro morti

BRESCIA, 26 sera. Tre giovanotti e quattro signorine, noleggiata una barca, partivano da Sulzano e si recavano a Montisola...

Terremoto in Turchia

ISTAMBUL, 26 sera. Due scosse di terremoto sono state avvertite ad Istanbul.

Squadra francese a Malta

MALTA, 26. Una squadra navale francese composta dalla corazzata «Provence» e di un numero imprecisato di cacciatorpediniere...

La siccità in America

FORESTE IN FIAMME - Fiumi in secca - Colture distrutte

NUOVA YORK, 26 sera. L'intensa siccità che infierisce, da 25 giorni, nelle regioni orientali degli Stati Uniti...

Scelagura aerea in Friuli

ROMA, 26 sera. Il giorno 20 corrente un apparecchio da caccia, pilotato dal sergente maggiore Galati Aldo...

Goebbels a Venezia

VENEZIA, 26 sera. Il giorno 8 agosto sarà a Venezia il Ministro tedesco della propaganda, dott. Goebbels...

Chi sono Gli amici dell'Avvenire d'Italia

Sono gli iscritti alla Pia Unione S. Francesco di Sales della quale lo Statuto dice:

Art. 1. - E' costituita una Pia Unione di S. Francesco di Sales degli Amici della stampa cattolica...

Art. 2. - Scopo della Pia Unione è raccogliere in sodalizio le persone che desiderano cooperare alla diffusione e sostegno spirituale e materiale della stampa quotidiana cattolica...

Art. 3. - Soci sono quanti convengono allo scopo della Pia Unione, ne fanno richiesta e versano in occasione della festa di S. Francesco di Sales (29 Gennaio) una delle seguenti quote:

Lire 10 amico ordinario - Lire 50 amico sostenitore - Lire 100 benemerito - Lire 500 benefattore - Lire 1000 patrono.

Art. 4. - Possono venire iscritti fra i soci, e in qualsiasi categoria, anche i defunti.

Art. 5. - I soci hanno diritto: 1.o) a partecipare ai vantaggi spirituali della Pia Unione, fra cui la celebrazione di una Santa Messa ogni 29 del mese o nella cappella dell'Avvenire d'Italia o nella Chiesa di S. Giov. Battista dei Celestini...

Art. 6. - I soci hanno il dovere di curare il raggiungimento dei fini della Pia Unione, riponendo la loro fiducia nello aiuto di Dio, nella intercessione del Santo Patrono e nella loro formazione pienamente cattolica...

Art. 7. - La Pia Unione è diretta da un Consiglio composto da un Sacerdote eletto dall'Ordinario di Bologna quale Presidente, e da due altri membri scelti nella direzione ed amministrazione del giornale stesso e da un Segretario.

Le iscrizioni si ricevono presso l'AVVENIRE D'ITALIA - Via Mentana, 4 - Bologna e presso tutte le GIUNTE DIOCESANE.

AL MARE ALBERGO PENSIONE VILLA S. CAMILLO

FORTE DEI MARMI (Lucca) Signorilità e comodità di ogni genere con trattamento di primi ordini, posizione incantevole, cabine al mare - Pensione da L. 28 al giorno e facenti parte l'azione Cattolica.

GIUOCO DELLE LINGUE

Divertente - Istruttivo Fate anche loro leggere buoni libri quali: S. Agostino uscito in questi giorni e La Patrona d'Italia di prossima pubblicazione (L. 2,50 ciascuno) C. C. Postale 5-6999 a LUCI DI VITA Giannotti - Lucca

Il faro della Speranza vi segnala un porto meraviglioso. Comperate almeno un biglietto della Lotteria di Merano

Il giornale cattolico, mezzo necessario per l'apostolato, trovi larghe simpatie e aiuti nel popolo e porti validi contributi all'educazione cristiana delle famiglie italiane.

Per la buona stampa occorrono tutti i sacrifici fino al sangue. L'apostolato della stampa è un'opera indispensabile, una necessità dei nostri tempi, un'opera di carità.

PIO XI

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile Società Anonima Avvenire d'Italia stabilimento tipografico

Abbonamento 15 giorni di cura, tutto compreso: Luglio-Settembre L. 450 Luglio-Agosto L. 500

Pensioni da L. 25 Camere da L. 8 Parco Giardini-Autorimessa - Cav. Gresale propr. -

RECOARO TERME ALBERGO TRETTERO Trattamento 1° ordine